

RASSEGNA STAMPA

martedì • 27 agosto 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



RSA San Francesco

ALATRI (FR) - Via San Francesco di Fuori, 14
0775.440657

info.rsa@policlinicocentroitalia.it

www.sanfrancescorsa.com

CIOCIARIA

EDITORIALE OGGI



RSA San Francesco

RESIDENZA SANITARIA
Accreditata SSN

www.sanfrancescorsa.com

Quotidiano della provincia di FROSINONE

Anno XXXVII - N. 236
Martedì 27 agosto 2024

In vendita obbligatoriamente con
IL TEMPO 1,50 €



Frosinone, arriva il Modena La vittoria è fondamentale

La sfida Alle 20.30 i canarini ospitano l'undici di Bisoli
Dopo un pareggio e una sconfitta ora serve il successo

Con fischio d'inizio alle 20.30, il Frosinone riceve allo stadio "Benito Stirpe" la visita del Modena. Dopo il pareggio della pri-

ma giornata e la sconfitta di sabato a La Spezia, per i canarini è di fondamentale importanza conquistare l'intera posta in palio.

NELLO SPORT

Un pensionato per ogni occupato

Economia Lo studio della Cgia di Mestre: in Ciociaria stesso numero di lavoratori e collocati a riposo. Le cifre dello squilibrio
All'orizzonte un problema di sostenibilità del sistema: gli assegni erogati dall'Inps sono destinati a superare le buste paga

In provincia di Frosinone i pensionati sono 171.000 a fronte di 172.000 occupati. In Ciociaria come nel resto d'Italia, la situazione sembra destinata a peggiorare per la mancanza di un proporzionato ricambio generazionale nel mercato del lavoro.

A fare il punto la Cgia di Mestre, sulla base di dati Inps e Istat relativi al 2022. Le motivazioni sono da individuare sostanzialmente in quattro fenomeni strettamente correlati fra loro: la denatalità, il progressivo invecchiamento della popolazione, un tasso di occupazione inferiore alla media dell'Unione Europea e la presenza di troppi lavoratori irregolari.

Uno squilibrio, quello tra occupati e pensionati, che rischia di minare l'assetto dell'economia, con un aumentare della spesa pubblica non sostenuto dalle entrate fiscali.

Da pagina 9

Frosinone Pizzutelli, Mirabella e Bortone: «Assicurazioni disattese»



Via del Casone ancora chiusa Scontro politico

A PAGINA 5

Un'immagine di via del Casone

All'interno

Frosinone Congresso del Pd Tutti i nomi per la segreteria

Pagina 3

Fontana Liri Causa un vasto incendio Denunciato

Pagina 19

Ceccano Domiciliari revocati Vanno in carcere

Pagina 23

Frosinone Domenica l'incidente costato la vita a Lorenzo Papa. Ancora grave l'amico ventitreenne che viaggiava con lui

Scontro fatale, attesa per i funerali

Operato agli arti inferiori il trentenne alla guida dell'altro veicolo. La dinamica è al vaglio dei carabinieri

Pagina 11

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)

Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



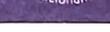
Arredo Bagno



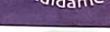
Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





Chi vuol essere segretario Il casting del Pd

Il punto Luca Fantini punta alla conferma, Danilo Grossi è un'opzione. Le mosse di Antonio Pompeo. Ma attenzione ad Enzo Salera

L'ANALISI

CORRADO TRENTO



Luca Fantini



Danilo Grossi



Enzo Salera



Antonio Pompeo

Luca Fantini, Danilo Grossi, Antonio Pompeo, Marco Delle Cese. Ma anche Enzo Salera. Sono alcuni dei nomi che circolano per il ruolo di segretario provinciale del Partito Democratico. La stagione congressuale non è ancora iniziata, ma è chiaro che le indiscrezioni tratteggiano comunque un quadro in divenire. Complesso, complicato e sicuramente importante. Ma il primo passo è obbligato: bisognerà capire se e quando ci sarà il faccia a faccia tra Francesco De Angelis e Sara Battisti. Da qualche mese le strade politiche all'interno del partito si sono separate. Francesco De Angelis ha aderito ad AreaDem di Dario Franceschini. Mentre Sara Battisti ha deciso di proseguire lungo il suo percorso.

L'opzione Danilo Grossi

Il ragionamento è quello di coinvolgere (da protagonista) negli accordi l'area che fa riferimento alla segreteria nazionale Elly Schlein. Ricordiamo che alle primarie in Cioccaria ha vinto Stefano Bonaccini. Da allora però sono cambiate molte cose. Peraltro il Collettivo "Parte da Noi" (vicinissimo alla Schlein) ha scritto nelle scorse settimane: «A fronte di una discussione molto ampia, il Collettivo ha costruito le basi per un nuovo percorso. Lo scopo è quello di innovare politiche e processi, sulla scia di quanto sta avvenendo a livello nazionale grazie a Elly Schlein ed al suo gruppo dirigente». Marco Delle Cese, dirigente del Pd e tra i fedelissimi di De Angelis, ha spiegato: «L'appello rivolto dal collettivo Parte da noi è una buona notizia per il



La segretaria nazionale del Pd Elly Schlein

Partito Democratico. Innanzitutto perché apre un processo di discussione e innovazione che credo stia caratterizzando le iniziative della segreteria nazionale. Si torna ad avere una discussione appassionata e questo è sinonimo di una nuova vitalità del partito. A questo si aggiunge che l'area che fa riferimento alla segreteria Schlein, oltre a fornire argomenti e riflessioni, intende essere protagonista di una nuova fase con impegno, energie e uomini e donne pronte ad investire tempo e valori. Declinare su scala locale l'identità e l'attenzione ai problemi sociali con la quale la segreteria Schlein ha avuto un'ottima affermazione alle europee lo ritengo utile e auspicabile, nella consapevolezza che, in questi anni, a Frosinone, il Pd ha fatto un lavoro duro ed efficace». Marco Delle Cese è un politico abituato a pesare le parole. Evidente che queste dichiarazioni sono pure un messaggio

politico. Vedremo quello che succederà, ma in ogni caso un'intesa tra Francesco De Angelis (AreaDem) e la componente di Elly Schlein può stare nelle cose.

La soluzione Fantini

Luca Fantini è il segretario provinciale. Vero che il mandato è scaduto alla fine di luglio, ma è in regime di "prorogatio". Fantini si è schierato con Sara Battisti. Ma il ragionamento politico potrebbe essere il seguente: quattro anni fa la candidatura di Luca Fantini rappresentò un "punto di caduta" condiviso. Ma va detto che sia Francesco De Angelis che Sara Battisti facevano parte di Pensare Democratico. La domanda è: Fantini potrebbe ancora rappresentare una soluzione di garanzia per quanto riguarda il Pd del territorio? Anche e soprattutto nella prospettiva delle future candidature alle politiche? Detta in altri termini: un accordo su basi

locali potrebbe essere molto forte anche a Roma. Sicuramente la posizione congressuale di Sara Battisti sarà quella di ripartire da Luca Fantini. Anche soltanto per portare allo scoperto gli altri leader dei Democrat. È una partita a scacchi.

Gli outsider

Le opzioni sulla carta ci sono. Per esempio l'ex presidente della Provincia Antonio Pompeo. Ma c'è anche il sindaco di Cassino Enzo Salera. Pompeo ha una corrente che fa riferimento a lui, Salera ha spazi di manovra enormi in questo momento. Considerando che Frosinone è governato dal centro-destra, Enzo Salera è il sindaco della seconda città della provincia, Cassino, che ha una storia di primo livello. La sensazione è che possa muoversi per essere determinante in ogni caso. Se poi dovesse esserci bisogno di una sua discesa in campo in prima persona, l'opzione c'è.

Da considerare poi una dichiarazione rilasciata da Sara Battisti a Cioccaria Oggi: «Tutto questo si inquadra in una imminente stagione congressuale che dovrebbe avere l'obiettivo di fissare l'agenda politica avvalendosi dell'esperienza dei tanti sindaci, amministratori, dirigenti e come ho già avuto modo di dire, dei candidati alle elezioni regionali che hanno contribuito ad affermare una forza elettorale che non può essere trascurata». Sara Battisti è stata confermata consigliere regionale (nel febbraio 2023) con oltre 17.000 preferenze. Il primo dei non eletti è stato Antonio Pompeo, che di preferenze ne ha messe in fila più di 15.000. Ma alle regionali hanno concorso anche Alessandra Cecilia, Libero Mazaroppi, Annalisa Palotta e Andrea Querqui. Evidente che le parole di Sara Battisti hanno una valenza politica. Quanto a Francesco De Angelis, sta ampliando i confini di quella che è stata sempre la sua area politica. E l'obiettivo non cambia: mantenere il ruolo di leader della componente maggioritaria del Pd in provincia di Frosinone. Alla fine non c'è troppo da girarci intorno. Le alternative possibili si riducono a due. O si raggiunge l'intesa per un congresso unitario e questo presuppone un nome condiviso, oppure si decide di andare alla conta e a quel punto i Democrat si avvierebbero su un percorso politico totalmente inesplorato. Con le alleanze che diventerebbero decisive sotto ogni punto di vista. A settembre la situazione sarà più chiara. ●

Tutto passa dalle possibili strategie di Francesco De Angelis e Sara Battisti

Via del Casone, riparte lo scontro

Il dibattito Pizzutelli, Mirabella e Bortone: «Come mai la strada non riapre al traffico come era stato assicurato?»
«A questo punto è evidente che ci sono delle contrarietà nella maggioranza: le singole forze politiche si esprimano»

L'INTERVENTO

CORRADO TRENTO

«A questo punto ci chiediamo per quale motivo via Del Casone non viene aperta al traffico». A parlare sono i consiglieri Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella (Lista Mastrangeli) e Giovanni Bortone (Lega). Tre dei cinque "malpasticci" (gli altri due sono Maurizio Scaccia e Pasquale Cirillo, di Forza Italia). Tutti hanno annunciato l'appoggio esterno all'Amministrazione guidata da Riccardo Mastrangeli, rispon-

do ad una mia interrogazione, disse che presto la strada sarebbe stata riaperta. E che c'erano tutti i pareri tecnici. Mi chiedo cosa sia successo ancora». Della riapertura al traffico di via del Casone si parla da otto mesi. Si tratta di un'arteria che potrebbe rappresentare una parallela di via Cicerone. Nell'ottica di un collegamento più rapido e funzionale con De Matthaeis ma anche con i Cavoni e la Monti Lepini.

Rilevano Anselmo Pizzutelli, Maria Antonietta Mirabella e Giovanni Bortone: «Si era parlato dell'acquisizione dei pareri del Genio Civile e della Polizia Locale. Contestualmente era stata ventilata l'apertura prima dell'estate, ma è chiaro che non è

stato così. Se tutti i pareri sono favorevoli, allora perché non viene riaperta? Stiamo parlando di una strada che alleggerirebbe non poco il traffico in una zona nevralgica del capoluogo».

Anselmo Pizzutelli argomenta: «Sarebbe interessante sapere per quale motivo non viene riaperto pure l'ultimo tratto di via Vado del Tufo. Tornando a via del Casone, la prossima volta in consiglio comunale rivolgerò

un'interrogazione a tutta la maggioranza. Sarebbe interessante conoscere le posizioni dei singoli partiti sull'argomento. Più volte mi è stato risposto che era necessario valutare l'impatto sulla mobilità della strada. Va bene, ma la stessa cosa non è successa per l'individuazione del percorso del Brt o quando si è deciso di cambiare o invertire alcuni sensi di marcia. Penso a via San Giuseppe. Dove peraltro ci sono più residenti. Fatto che sta che la riapertura di via del Casone è ormai una telenovela. Fin troppo evidente che ci sono delle contrarietà all'interno della giunta e della maggioranza. A questo punto, però, è opportuno che tutti escano allo scoperto e spieghino i motivi del no alla ri-

apertura al traffico di via del Casone».

Sul piano politico è fin troppo evidente la contrapposizione frontale tra Riccardo Mastrangeli e i cinque consiglieri che non andranno oltre l'appoggio esterno. Ha detto il Sindaco a Ciocciaria Oggi: «Il punto è sempre lo stesso: la filosofia programmatica di questa Amministrazione è quella di mettere l'essere umano al centro. Dal piano urbanistico e dei lavori pubblici a quello della cultura e del sociale. Peraltro è tutto contenuto nel programma che hanno sottoscritto e condiviso tutti quelli che si sono candidati nelle liste del centrodestra. Compresi quelli che poi si sono allontanati». E ancora: «Si andrà avanti con i progetti sui quali si sta lavorando da tempo. Cambiare la mobilità urbana è un'esigenza inderogabile per Frosinone. Abbiamo il tasso di motorizzazione più alto d'Italia, l'81% nel 2023. Ci sono 821 macchine ogni 1.000 abitanti. Il capoluogo è passato dai 46.279 residenti del 2013 ai 43.585 del 2023. Un saldo negativo di 2.694 unità. Nel corso di questi dieci anni, però, il numero delle automobili è cresciuto: da 34.345 a 35.366. Un aumento di 1.021 vetture. Per non parlare dei livelli di inquinamento che tutti conosciamo. Occorrono delle risposte forti e decise e questa Amministrazione le darà tutte. Non si torna indietro». Diametralmente opposta la posizione di Anselmo Pizzutelli, a giudizio del quale la Variante al percorso del Brt sarebbe in contrasto il Piano urbano della mobilità sostenibile vigente. I prossimi mesi saranno caratterizzati da un confronto aspro. Come da quasi un anno a questa parte. ●

La sottolineatura:
«Questa vicenda sta diventando una telenovela. Si diano risposte»



Il tratto di via del Casone non riaperto al traffico veicolare



Anselmo Pizzutelli



Maria Antonietta Mirabella



Giovanni Bortone

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il clima resta teso e nei prossimi mesi sulla mobilità le polemiche aumenteranno

Forza Italia, le stoccate di Battaglini

Critiche alle scelte effettuate dal segretario Chiusaroli: «Non da partito inclusivo»

LA NOTA

■ «Ho appreso, durante l'ultimo direttivo provinciale di Forza Italia, della decisione del coordinatore provinciale di assegnare il ruolo di responsabile dell'organizzazione del partito a Giuseppe Sacco». Così Samuel Battaglini, dirigente provinciale di Forza Italia. Aggiunge: «Assolutamente nulla contro il sindaco di Roccasecca, persona che stimo e considero un amico, ma

la decisione mi ha sorpreso visto che, come annunciato e ratificato nel congresso provinciale, quel ruolo era mio. A dicembre, in occasione appunto dell'elezione a segretario di Rossella Chiusaroli, facemmo un accordo sul suo nome in virtù di un partito libero e liberale che prevedeva, come annunciato pubblicamente, che il sottoscritto contribuisse alla crescita del partito attraverso l'incarico di responsabile dell'organizzazione. La cosa è testimoniata, non solo dai presenti, ma anche dalle dichiarazioni riportate sulla stampa». Per Battaglini «è chiaro che quello di oggi rappresenta un atto di ostilità politica nei miei confronti e



Samuel Battaglini, dirigente provinciale di Forza Italia

di tutti coloro che negli ultimi mesi hanno chiesto maggiore condivisione». Battaglini fa riferimento altresì alla scelta dei commissari a Ceccano e Sora e «al trattamento riservato ad Adriano Piacentini, dal 1994 ininterrottamente tesserato di FI». Rileva: «A Frosinone, città capoluogo, si è deciso di andare all'opposizione del governo di centrodestra ed in molti non ne abbiamo ancora capito il motivo. Tanto meno quale sia la prospettiva futura. D'altronde anche a Cassino fu utilizzata la stessa strategia ed infatti sono due legislature che governa la sinistra. Questo non è chiaramente il partito inclusivo che auspichiamo. In questo modo si va nella direzione opposta rispetto a quella che auspica e pratica Antonio Tajani». ●

Tutto pronto per l'inaugurazione

Il taglio del nastro Il nuovissimo anfiteatro di Largo Turriziani, accessibile già da venerdì, si prepara per l'apertura ufficiale. Domani sera il concerto delle "Appassionante". Il sindaco Mastrangeli: «Una bellissima area di socializzazione per tutti»

L'APPUNTAMENTO

CRISTINA MANTOVANI

■ Tutto pronto per l'inaugurazione ufficiale di Largo Turriziani. Le transenne sono state tolte venerdì sera, con il gesto simbolico da parte degli amministratori che hanno consegnato di fatto l'opera ai cittadini. Un anfiteatro nel cuore del centro storico completamente rinnovato e pedonalizzato. La serata inaugurale però è in programma domani sera alle 21 con il concerto delle "Appassionante". Il trio tutto al femminile di crossover opera-pop di fama internazionale, composto da Giorgia Villa, Mara Tanchis e Stefania Francabandiera. Conduce Mary Segneri.

«Un cantiere chiuso in anticipo sul cronoprogramma - ha commentato il sindaco Riccardo Mastrangeli - L'amministrazione è impegnata ad effettuare diversi interventi migliorativi su infrastrutture in tutto il capoluogo, che vengono poi portati puntualmente a termine o, come in questo caso e in quello del teatro Vittoria, addirittura prima del previsto. Piazza Turriziani è tornata, quindi, formalmente a far parte del patrimonio della città».

Il restyling di «piazza Turriziani - ha aggiunto l'assessore ai lavori pubblici Angelo Retrosi - è inserito all'interno del più ampio intervento di riqualificazione e messa in sicurezza idrogeologica del complesso storico dei Piloni e del-



Il sindaco Riccardo Mastrangeli, insieme agli assessori Laura Vicano, Rossella Testa e Angelo Retrosi venerdì sera alla chiusura del cantiere di Largo Turriziani

l'area di Largo Turriziani, avviato dall'amministrazione Ottaviani e portato a termine con l'amministrazione Mastrangeli. I lavori hanno previsto, tra le altre cose, l'eliminazione del marciapiede dell'affaccio sui Piloni, mentre la superficie di calpestio sotto il monumento a Turriziani è stata resa omogenea, con una rivisitazione dello spazio tale da permettere la realizzazione di eventi. La piazza

dispone di rifiniture di pregio e di dissuasori a scomparsa per permettere l'ingresso dei mezzi di soccorso o dei fornitori».

«Siamo davanti a una ricucitura del centro storico. Un'area su cui l'amministrazione Ottaviani prima e quella Mastrangeli poi sono intervenute e stanno intervenendo con concreti progetti di valorizzazione e riqualificazione dal punto di vista sociale, culturale ed

economico - ha concluso l'assessore al centro storico Rossella Testa - Il nostro impegno è quello di creare un calendario ricco e variegato, che possa rispondere ai gusti e alle esigenze di tutte le fasce d'età. La piazza è stata progettata con attenzione al rispetto dell'identità storica del luogo, integrando elementi di modernità che ne fanno uno spazio funzionale e unico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL BANDO

Cinque milioni per i giovani nei comuni montani

LA NOVITÀ

■ Cinque milioni di euro per supportare under 35 che abbiano un'attività economica o ne vogliono avviare una in un comune montano della Regione Lazio. A gestire l'avviso pubblico attraverso cui verranno gestiti i fondi Fommit (Fondi per lo Sviluppo delle Montagne), sarà Lazio Innova S.p.A., come deciso dalla Giunta. «Si tratta di una misura innovativa - sottolinea l'assessore agli Enti Locali e all'Università, Luisa Regimenti, che ha proposto la misura - che ora, dopo il parere positivo del Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, sta per diventare realtà. Con il bando intendiamo offrire sostegno a start up o all'implementazione strutturale di attività economiche già esistenti, valorizzando gli insediamenti di cittadini neo-residenti orientati all'avvio di attività economiche e artigianali coerenti con il tessuto produttivo del territorio di riferimento».

«Il nostro obiettivo è quello di contrastare lo spopolamento della montagna, un fenomeno in corso da decenni e che purtroppo interessa anche la nostra regione con gravi conseguenze economiche, ambientali e sociali, dalla perdita dell'identità culturale all'abbandono di attività come allevamento, agricoltura e turismo, con i rischi ambientali che questo comporta», spiega l'assessore Regimenti. L'intervento, che interesserà 175 Comuni del Lazio in tutte le Province e si unisce agli incentivi alla residenzialità per i piccolissimi Comuni sotto i 2.000 abitanti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Cinque milioni per i giovani nei comuni montani

LA NOVITÀ

— Cinque milioni di euro per supportare under 35 che abbiano un'attività economica o ne vogliano avviare una in un comune montano della Regione Lazio. A gestire l'avviso pubblico attraverso cui verranno gestiti i fondi Fosmit (Fondi per lo Sviluppo delle Montagne), sarà Lazio Innova S.p.A., come deciso dalla Giunta. «Si tratta di una misura innovativa - sottolinea l'assessore agli Enti Locali e all'Università, Luisa Regimenti, che ha proposto la misura - che ora, dopo il parere positivo del Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie, sta per diventare realtà. Con il bando intendiamo offrire sostegno a start up o all'implementazione strutturale di attività economiche già esistenti, valorizzando gli insediamenti di cittadini neo-residenti orientati all'avvio di attività economiche e artigianali coerenti con il tessuto produttivo del territorio di riferimento».

«Il nostro obiettivo è quello di contrastare lo spopolamento della montagna, un fenomeno in corso da decenni e che purtroppo interessa anche la nostra regione con gravi conseguenze economiche, ambientali e sociali, dalla perdita dell'identità culturale all'abbandono di attività come allevamento, agricoltura e turismo, con i rischi ambientali che questo comporta», spiega l'assessore Regimenti. L'intervento, che interesserà 175 Comuni del Lazio in tutte le Province e si unisce agli incentivi alla residenzialità per i piccolissimi Comuni sotto i 2.000 abitanti. ●

Lavoro, i numeri dello squilibrio

I dati In provincia di Frosinone percepiscono lo stipendio 172.000 persone. 171.000 sono invece i pensionati. Uno studio della Cgia di Mestre su dati Inps e Istat relativi al 2022 rileva una situazione preoccupante

ECONOMIA

ARIANNA CASTALDI

■ Nel Mezzogiorno il numero di pensioni erogate supera quello degli stipendi. È quanto emerge da uno studio della Cgia di Mestre su dati Inps e Istat relativi al 2022.

In provincia di Frosinone il bilancio nel periodo preso in analisi è pressoché in pari, con 171.000 pensionati e 172.000 occupati. In Ciociaria, però, come d'altronde nel resto d'Italia, la situazione sembra destinata a peggiorare per la mancanza di un proporzionato ricambio generazionale nel mercato del lavoro.

Si tratta infatti di una tenden-

za che non sembra destinata a rimanere limitata al Sud, considerando che si prevede che entro il 2028 i pensionati saranno più dei lavoratori in tutto il Paese, con 2,9 milioni di italiani destinati a uscire dal mercato del lavoro per raggiunti limiti di età, di cui 2,1 milioni attualmente occupati nelle regioni centro-settentrionali.

Le motivazioni, come sottolinea la Cgia di Mestre, sono da individuare sostanzialmente in quattro fenomeni strettamente correlati fra loro: «La denatalità, il progressivo invecchiamento della popolazione, un tasso di occupazione molto inferiore alla media UE e la presenza di troppi lavoratori irregolari. La combinazione di questi fattori -

sottolinea l'ufficio studi della Cgia - ha ridotto progressivamente il numero dei contribuenti attivi e, conseguentemente, ingrossato la platea dei percettori di welfare».

Per quanto riguarda le altre province del Lazio, va meglio a Latina, con un bilancio lievemente positivo (205.000 pensionati e 210.000 occupati), mentre a Rieti e Viterbo i pensionati superano i lavoratori, ri-

spettivamente con un saldo di -10.000 (65.000 pensionati e 56.000 occupati) e -11.000 (126.000 pensionati e 115.000 occupati). Roma, invece, è tra le realtà che riescono a mantenere un equilibrio maggiore rispetto ad altre aree del Paese. A livello territoriale la realtà più virtuosa d'Italia è la Città metropolitana di Milano (differenza tra il numero delle pensioni e gli occupati pari a +342.000). Seguono Roma (+326.000), Bergamo (+107.000), Bolzano (+87.000), Verona (+86.000) e Firenze (+77.000). Tra le province del Centro, infine, spiccano i risultati delle toscane, con Prato a +33.000, Pisa a +14.000 e Pistoia a +6.000.

Dall'analisi del saldo tra il numero di occupati e le pensioni erogate nel 2022, la provincia più squilibrata d'Italia, invece, è Lecce, con una differenza pari a -97.000. Seguono Napoli con -92.000, Messina con -87.000, Reggio Calabria con -85.000 e Palermo con -74.000. «Va segnalato che l'elevato

numero di assegni erogati nel Sud e nelle Isole non è ascrivibile alla eccessiva presenza delle pensioni di vecchiaia/anticipate - precisa la Cgia - ma, invece, all'elevata diffusione dei trattamenti sociali o di inabilità».

Sebbene le situazioni nelle province del Nord sia maggiormente equilibrata, poi, anche in quest'area vi sono situazioni paragonabili a quella del Sud. A Sondrio il saldo è pari a -1.000, a Gorizia -2.000, a Imperia -4.000, a La Spezia -6.000, a Vercelli -8.000, a Rovigo -9.000, a Savona -12.000, a Biella -13.000, ad Alessandria -13.000, a Ferrara -15.000 e a Genova -20.000. Tutte le quattro province della Liguria presentano un risultato anticipato dal segno meno, mentre in Piemonte sono tre su otto.

«Con tanti pensionati e pochi operai e impiegati - dichiara il segretario della Cgia, Renato Mason - la spesa pubblica non potrà che aumentare, mentre le entrate fiscali sono destinate a scendere. Questo trend - aggiunge - nel giro di pochi anni, minerà l'equilibrio dei nostri conti pubblici. Per invertire la tendenza dobbiamo aumentare la platea degli occupati, facendo emergere i lavoratori in nero e aumentando i tassi di occupazione di giovani e donne che in Italia continuano a rimanere i più bassi d'Europa». ●

**Si prevede
che entro il 2028
i collocati a riposo
saranno più
dei salariati**

A stilare il bilancio del rapporto tra pensionati e occupati la Cgia di Mestre su dati Inps e Istat relativi al 2022



**Tra le cause
denatalità,
invecchiamento
della popolazione
e "sommerso"**

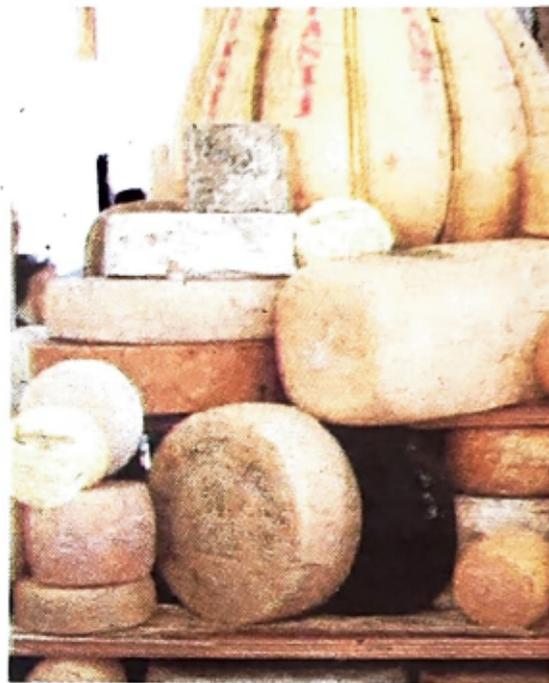
Dazi: a rischio l'export dei formaggi

Allarme lanciato da Coldiretti dopo gli ultimi scenari

LA SITUAZIONE

■ La guerra commerciale sulle auto elettriche tra Unione Europea e Cina mette a rischio la crescita dell'export di formaggi Made in Italy in Cina che nei primi cinque mesi del 2024 hanno fatto segnare un incremento del 35% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. È quanto emerge da una analisi della Coldiretti su dati Istat diffusa in merito all'annuncio di Pechino di aver avviato un'indagine

antisussidi sull'import di prodotti lattiero-caseari dall'Unione europea, in risposta ai dazi sulle auto elettriche. Una mossa che pone per l'ennesima volta il cibo italiano come merce di scambio nei contenziosi politici ed economici scoppiati su altri settori e che, come accaduto in passato, rischia di avere contraccolpi sull'intero export agroalimentare nel Paese asiatico che vale 590 milioni di euro. Sul commercio con la Cina pesa anche il blocco dei traffici sul Mar Rosso legati agli attacchi Houthi. L'allungamento delle rotte marittime tra Oriente e Occidente, costrette a circumnavigare il Sud Africa, hanno portato ad un aumento dei costi di trasporto del



Tempi duri per i formaggi italiani

659% secondo il Centro Studi Divulga.

Nel 2019 il cibo italiano era finito "vittima" della guerra commerciale che contrapponeva l'Unione Europea agli Stati Uniti nella disputa sugli aiuti al settore aeronautico che coinvolgeva l'americana Boeing e l'europea Airbus. La conseguenza era stata - sottolinea la Coldiretti - l'entrata in vigore il 18 ottobre 2019 in Usa di una tariffa aggiuntiva del 25% sulla lunga lista di prodotti importati dall'Italia e dall'Unione Europea tra cui Parmigiano Reggiano, Grana Padano, Gorgonzola, Provolone, Asiago, Fontina, ma anche salami, mortadelle, crostacei, molluschi agrumi, succhi e liquori come

amari e limoncello,

Dura, invece, dal 7 agosto 2014 l'embargo russo deciso da Putin come ritorsione alle sanzioni dell'Unione Europea per l'annessione illegale della Crimea da parte di Mosca, con il divieto all'ingresso a Mosca di frutta e verdura, formaggi, carne e salumi, ma anche di pesce italiani. Una misura che - ricorda la Coldiretti - ha portato al completo azzeramento delle esportazioni in Russia di diversi prodotti presenti nella lista nera, dal Parmigiano Reggiano al Grana Padano, dal prosciutto di Parma a quello San Daniele, ma anche frutta e verdura. Al danno diretto delle mancate esportazioni in Russia si è peraltro aggiunta la beffa della diffusione sul mercato russo di prodotti di imitazione che non hanno nulla a che fare con il Made in Italy. ●

Luoghi di cultura: obiettivo valorizzazione

REGIONE LAZIO

■ La Regione Lazio conferma e rafforza la volontà di valorizzare i Luoghi della Cultura con il nuovo Avviso pubblico, il quinto dopo quello degli anni precedenti.

L'Avviso è rivolto a soggetti pubblici e privati, proprietari o gestori di musei, biblioteche, archivi storici, aree archeologiche, parchi archeologici, complessi monumentali e altri luoghi d'interesse collettivo, finalizzato alla loro "messa in valore" o all'accrescimento di un valore già acquisito.

L'Avviso riguarda in particolare il sostegno di tematiche per l'ampliamento della fruizione pubblica dei beni e della loro sostenibilità ambientale ed economica, in funzione della valorizzazione culturale del territorio laziale.

A fronte delle edizioni precedenti, seppur nell'ambito di un sistema collaudato, l'Avviso dei Luoghi 2024 si caratterizza geograficamente, con la proposta di una "scelta territoriale" legata al particolare momento storico, in vista anche dell'Anno Giubilare 2025 e al merito dell'importante e recentissimo riconoscimento dell'Appia Regina Viarum quale sito UNESCO. La trasmissione finale dei documenti caricati sulla Piattaforma deve essere completata entro le 16 del 20 settembre 2024. ●

«Potenziare il Santa Scolastica»

Comune La carenza di organico e la fatica a coprire i turni nella disamina del consigliere Andrea Varone. Che poi rilancia Dalla collaborazione con gli atenei regionali fino alla necessità del rafforzamento della medicina di prossimità

LA POSIZIONE

Non si può più aspettare. Alcuni interventi, con particolare riferimento a quelli sugli organici, assumono il carattere di urgenza. Perché le carenze sono diventate croniche e vanno avanti da anni ormai. A intervenire sul Santa Scolastica è Andrea Varone, medico di medicina generale e consigliere comunale in quota "Partecipiamo Cassino".

«Quando si parla di sanità - dichiara Varone - non esistono fazioni politiche. La salute è un bene prezioso e come tale va salvaguardato».

E spiega: «La scelta di ricorrere, con sempre maggiore frequenza, ai medici gettonisti, per coprire la carenza organica, è comprensibile e, allo stesso tempo, profondamente discutibile. Ovvero, se da una parte questa tipologia di reclutamento è stata avviata durante l'emergenza Covid, in un momento nel quale non si sarebbe potuto fare altrimenti, dall'altra è rimasta anche dopo, andandosi anzi a rafforzare. Di fatto, questa tipologia contrattuale, non garantisce la stabilità del personale, come accadrebbe con un contratto a tempo indeterminato. Vediamo tutti i giorni - osserva Varone - come molti reparti, tra cui Ginecologia e il Pronto Soccorso, faticano a coprire i turni con il personale a disposizione. Tutto ciò crea un eccesso di ore di straordinario richieste ai sanitari, con delle conseguenti ricadute sulla condizione psicofisica degli stessi. Un altro risvolto di questa situazione sono i tempi d'attesa, sempre maggiori, sulle visite e sugli interventi. Personalmente ritengo - prosegue il consigliere - che, una delle principali soluzioni a questa problematica, passi necessariamente attraverso



In alto
Andrea Varone,
consigliere
comunale
Allato
Il Santa
Scolastica



Il reparto di ginecologia e il Pronto soccorso le realtà maggiormente in affanno

la programmazione di nuovi concorsi sulle varie specializzazioni. Inoltre - propone Varone - si potrebbe avviare un'interlocuzione con gli atenei della nostra regione che erogano il corso di laurea in Medicina, così da affiancare gli specializzandi al personale in servizio. Ciò comporterebbe un beneficio generalizzato alle condizioni del nostro nosocomio: dalla possibilità di ridurre i tempi d'attesa degli utenti alla maggiore disponibilità di personale nei vari reparti».

Varone ribadisce la sua visione critica rispetto al ricorso sempre più frequente ai contratti di libe-

ra professione per il reclutamento del personale sanitario. Tuttavia, ritiene insufficiente, alla luce delle sempre maggiori responsabilità e delle tante ore di lavoro, il trattamento economico che viene erogato ai medici che lavorano nei reparti. «Andrebbe intrapresa - afferma - una seria azione di valorizzazione economica di tutto il comparto sanitario. Voglio ricordare come, un percentuale del personale medico in servizio nei nostri ospedali, lavora anche fino a dieci ore al giorno, se non di più. Questi sono ritmi di lavoro insostenibili, che richiedono di ripercuotersi sulla qualità del servizio

L'idea di affiancare specializzandi al personale in servizio porterebbe benefici

erogato. Inoltre, sempre più spesso, i miei colleghi sono alle prese con aggressioni verbali e fisiche. Tutto ciò è inaccettabile. Bisognerebbe aumentare il personale di sicurezza presente nelle strutture sanitarie, così da disincentivare questi comportamenti».

Per Varone è necessario però anche lavorare per ridurre gli accessi al Pronto soccorso, così da migliorare il servizio. «Personalmente - conclude - sono convinto che vada implementata la medicina di prossimità. Inoltre è fondamentale lavorare sulla prevenzione».

Treno Alta Velocità in avaria Passeggeri su un altro convoglio

Necessario il trasbordo
Sul posto anche
carabinieri, polizia e GdF

CRONACA

 Treno in avaria e paura lungo i binari della ferrovia all'altezza di Cassino.

Intorno alle 19.30 di domenica anche una gazzella dei carabinieri della compagnia di Cassino unitamente agli uomini della polizia di Stato e della Guardia di Finanza sono intervenuti presso la stazione ferro-

viaria della città martire dove il personale di Fs doveva effettuare il trasbordo di passeggeri da un treno ad alta velocità in avaria ad altro treno per consentire ai passeggeri di giungere a destinazione.

I Carabinieri su richiesta del capotreno, hanno presenziato alle operazioni che si sono svolte regolarmente.

Nessun ferito né situazioni di particolare pericolo, solo una inevitabile paura per quel cambio improvviso di programma che ha causato ritardi ai passeggeri. ●

Torna il “Bacio Santo del Garigliano”

L'evento unisce i comuni di Sant'Andrea e di Sant'Ambrogio

VALLE DEI SANTI

ROMINA D'ANIELLO

I comuni di Sant'Ambrogio e Sant'Andrea confermano i rapporti di buon vicinato nel segno della Vergine Maria e il prossimo 15 settembre le due comunità religiose vivranno la terza edizione del Bacio Santo del Garigliano, l'incontro tra le due effigi della Beata Vergine Maria che sono venerate nei due paesi. Comuni tenuti insieme anche

dal parroco, don Lorenzo Vallone, che è titolare sia nella parrocchia di San Biagio che in quella di San Benedetto abate.

L'idea

«Abbiamo iniziato durante il Covid, nell'anno 2022 - ricorda don Lorenzo - nel territorio comunale di Sant'Ambrogio, in località Collestramma.

Nel 2023 è stato il Comune di Sant'Andrea ad ospitare l'incontro e quest'anno torniamo nel Comune di Sant'Ambrogio, nel luogo di confine tra i due Comuni, per vivere una serata all'aperto.

Alle 17 partiranno le rispettive statue dalle parrocchie, la



Un momento della scorsa edizione

Beata Maria Vergine delle Grazie e la Beata Maria Vergine del Carmine, quindi si incontreranno in modo davvero suggestivo. Grazie ai Comitati e ai Consigli pastorali, alle Corali parrocchiali e ai portatori, ma soprattutto alla presenza di numerosi fedeli».

Dopo l'incontro sarà celebrata, a Collestramma, una santa messa che quest'anno sarà presieduta da don Nello Crescenzi e concelebrata dal parroco don Lorenzo Vallone.

Le Amministrazioni comunali guidate dai sindaci Sergio Messori e Pietro Reale offriranno a tutte le persone intervenute un primo piatto casereccio. Ma sarà possibile anche gustare i panini di Donato Biancari, mentre la serata sarà animata dalla musica di Loreto Leonetta. ●

Sora • Isola del Liri • Arpino • Fontana Liri

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

— Ancora incendi sulle alture sorane. Ieri si è nuovamente reso necessario l'intervento di un mezzo aereo. Due punti diversi hanno ripreso a bruciare dopo i devastanti roghi divampati la scorsa settimana. Sono infatti ripartiti gli incendi della zona dei Passionisti e di Colle Sant'Angelo. Impegnati a lungo i vigili del fuoco con l'ausilio di un elicottero ed i volontari della protezione civile di Sora.

Gli incendi sembravano finalmente spenti; di pochi giorni fa un comunicato in cui la protezione civile sorana faceva il punto sulle operazioni che hanno visto la macchina dei soccorsi operare di giorno e monitorare le fiamme di notte. Sono state giornate difficili. E ieri l'incubo del fuoco si è mate-

Cronaca Nuovamente colpite la zona dei Passionisti e Colle Sant'Angelo. In azione anche un elicottero

Emergenza senza fine, ancora fiamme sui monti



Ieri mattina il fuoco è nuovamente divampato sulle pendici di Colle Sant'Angelo

rializzato ancora. I volontari sono riusciti a raggiungere la parte bassa della zona Passionisti e, lavorando da terra e con l'aiuto dell'elicottero dei vigili del fuoco, sono riusciti a scongiurare il peggio.

Incendio più esteso, invece, nella zona di Colle Sant'Angelo, la parte alta della località Valfrancesca. Qui, complice il vento, le fiamme hanno avanzato velocemente facendo bruciare un bel pezzo di verde. Si parla della zona alta del colle, difficilmente raggiungibile a piedi. Nonostante ciò, una squadra di volontari della protezione civile, sfidando anche le temperature proibitive di questo periodo,

è si è arrampicata fin lì per bonificare il terreno. Un'operazione lunga e faticosa, ma la vegetazione continua a bruciare.

I cittadini sono indignati e sfogano la loro rabbia sui social, ipotizzando la mano dell'uomo dietro ai nuovi incendi. Dalla protezione civile, però, spiegano che si tratta di roghi che si riattivano anche dopo giorni. Ieri pomeriggio, dopo i lanci d'acqua dall'elicottero in zona Passionisti, il Dos dei vigili del fuoco e i volontari si sono spostati all'eliporto dell'ospedale per seguire le operazioni di spegnimento a Colle Sant'Angelo. ●



La Fanfara della polizia strappa applausi a Sora

● Grande emozione e applausi a scena aperta per la "Fanfara della Polizia di Stato" che si è esibita domenica sera in piazza Santa Restituta, a Sora, diretta dal maestro Massimiliano Profili. Il concerto è stato chiuso dal toccante "Canto degli Italiani - Inno d'Italia", molto applaudito dal numeroso pubblico presente, tra cui il dirigente del commissariato sorano e quello della polizia stradale di Frosinone con i rispettivi collaboratori.



Anagni • Fiuggi • Filettino

Trasloco degli uffici I servizi sono operativi

Comune Il settore demografico da via Garibaldi a via San Giorgetto
Già disponibili i certificati anagrafici e diversi altri documenti

ANAGNI

ETTORE CESARITTI

■ Spostamento degli uffici demografici del Comune da via Garibaldi a via San Giorgetto: già parzialmente operativo il servizio.

Da ieri, infatti, gli uffici dei servizi demografici hanno cominciato a ricevere i cittadini nella nuova sede di via San Giorgetto 25/C, primo piano, nei locali dell'ex Asl.

Il trasferimento dalla sede di via Garibaldi, locali che prima di essere presi in locazione dal Comune erano stati utilizzati dall'Inps, era atteso da tempo; nonostante l'incertezza rappresentata dall'annunciato utilizzo degli ambienti al piano terra di Palazzo d'Iseo, probabilmente non idonei come da tempo sostenuto da alcuni.

Da ieri funzionano l'ufficio

anagrafe, il rilascio delle carte d'identità elettroniche, l'ufficio di stato civile, il servizio di autentica firme e rilascio di copie conformi. Da oggi, inoltre, saranno effettuati anche i cambi di residenza, il rilascio di certificati anagrafici, Airc, carte d'identità cartacee ed altro.

Il Comune specifica: "Dato che il trasferimento avverrà in maniera graduale, gli uffici potrebbero non essere in grado di rilasciare immediatamente la documentazione richiesta. Si invita pertanto la cittadinanza a prenotare il rilascio di eventuali certificazioni per e-mail,

**L'amministrazione
invita gli utenti
a prenotare via mail,
per telefono
o allo sportello**

telefono oppure negli orari di apertura al pubblico. Sarà cura degli uffici in questione provvedere quanto prima alla evasione delle richieste comunicando all'utenza la data per il ritiro delle certificazioni".

I cittadini erano convinti che, dopo l'adesione da parte del Comune al sistema elettronico "Tupassi", affidato ad una società anagnina altamente qualificata, l'apertura della nuova sede di via San Giorgetto sarebbe coincisa con l'avvio del sistema moderno e funzionale già in uso in molti comuni d'Italia. Il "Tupassi" garantisce un accesso scagionato alle sale d'attesa, che è il prerequisite per un'accoglienza agli uffici pubblici ordinata e veloce, senza che il cittadino debba attendere a lungo in attesa del proprio turno. L'utilizzo del "Totem", poi, sarebbe un'ulteriore accelerazione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova sede degli uffici demografici del Comune in via San Giorgetto

Crisi, settimana di lavoro

Comune Si attende l'esito dell'incontro tra il sindaco Cianfrocca e il leader di FdI Iannarilli
A complicare il quadro anche la posizione critica del capogruppo della Lega, Giuseppe Pizzuti

ALATRI

PIETRO ANTONUCCI

■ Chiusa la parentesi ferragostana, si riaprono le agende politiche con la crisi politica in corso che si appresta a vivere un passaggio importante.

Dopo le dimissioni dell'assessore all'ambiente Erika Santobianchi (lista civica "Per Alatri), il sindaco Cianfrocca ha chiesto al plenipotenziario di FdI Antonello Iannarilli un incontro per verificare se ci siano le condizioni per una ricucitura della situazione, offrendo l'assessorato vacante. FdI ha già fatto sapere che non è un posto in più in giunta il "nodo" della questione, ma che vanno affrontati temi quali la riorganizzazione della "macchina" amministrativa e un azzeramento completo della squadra attorno al primo cittadino.

Nella serata di ieri, tutto il partito "meloniano" si è ritrovato per un ennesimo confronto interno, dal quale dovrebbe uscire la conferma della linea fin qui adottata. Dopo di che, si andrà al "faccia a faccia" con



Dopo la pausa di Ferragosto tornano ad aprirsi le agende politiche per trovare una soluzione alla crisi che è in corso

Cianfrocca, con tutta probabilità con le posizioni immutate rispetto all'ultima volta: il sindaco contrario a stravolgimenti generali e FdI a chiedere l'esatto contrario. Visioni che rischiano di scontrarsi, generando uno scenario che potrebbe esplodere da un momento all'altro.

A rendere le acque ancor più

tempestose anche la posizione del capogruppo della Lega Giuseppe Pizzuti, il quale ha condiviso il documento critico di FdI, alzando se possibile la soglia del malcontento che attraversa buona parte del centro-destra.

In settimana, quindi, si dovrebbe capire la direzione che prenderà questa crisi politica,

profonda, in atto.

L'amministrazione Cianfrocca si avvia verso il suo terzo anno di vita (sarà celebrato ad ottobre, ndc), ma fondato è il timore di arrivarci con una spaccatura interna che lascia immaginare un cammino successivo accidentato, incerto, se non pieno di tanti ostacoli. ●

Sara Battisti chiede la riapertura delle grotte

COLLEPARDO

■ “Un anno esatto dalla chiusura delle Grotte di Colleparado. Un anno di cancelli chiusi, erbacce, nessun intervento di manutenzione e promesse non mantenute dalla Regione Lazio. Un gravissimo danno di immagine, turistico ed economico non solo per Colleparado, ma per l'intero territorio. Lo testimoniano i dati: dopo l'accordo che abbiamo raggiunto con la precedente amministrazione Zingaretti con il Parco Monti Ausoni per la gestione a Lazio-crea delle Grotte di Pastena e Colleparado, sono stati raggiunti picchi di aumenti di presenze turistiche del 127%, con 22 mila visitatori solo nel 2022. Numeri che hanno significato ritorno economico e di immagine per il comprensorio e la Provincia di Frosinone e che oggi rappresentano solo un lontano ricordo”. Così in una nota la consigliera regionale Pd del Lazio, Sara Battisti.

“Ho già presentato una interrogazione in consiglio regionale - prosegue - risalente a circa 3 mesi fa per chiedere spiegazioni a Rocca e ai consiglieri regionali del territorio sui tempi di riapertura. Non è stata mai discussa, ma subito dopo, la Regione ha assunto l'impegno di stanziare i fondi necessari per la riapertura del sito. Hanno risposto con le solite promesse, mentre la realtà racconta di un monumento naturalistico, tra i più attrattivi d'Italia, ancora chiuso al pubblico. Uno spettacolo triste e desolante e la conferma che la giunta Rocca continua a considerare il nostro come un territorio di serie B. Continuerò a chiedere spiegazioni per tenere informati i tanti cittadini preoccupati da questo stallo - conclude -: le promesse vanno mantenute”. ●



Legalmente	Ancona 071 2149811
	Lecce 0832 2781
	Mestre 041 5320200
	Milano 02 757091
	Napoli 081 2473111
	Roma 06 377081

Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedia.it
www.legalmente.net

Redazione: Tel. 06.47201-frosinone@ilmessaggero.it

Eccellenza
Diramati
i calendari, sfide
e derby
delle sei ciociare
A pag. 39



Giorno & Notte
Anche il ministro
Roccella
al "Festival
delle storie"
Pittiglio a pag. 34



Il caso
Marciapiedi nell'incuria
corsa a ostacoli per i pedoni

Buche ed erbacce, la situazione nel capoluogo si fa sempre più difficile. I pericoli nei pressi delle scuole. I rischi per chi vorrebbe solo passeggiare
Russo a pag. 30

Lorenzo, un tragico destino

► Il giovane morto sulla "156" non doveva essere alla guida, ma l'amico aveva dimenticato la patente e chiesto a lui di mettersi al volante. Disposta l'autopsia, peggiorano i due feriti

Non doveva essere alla guida della Peugeot, Lorenzo Papa, il ventunenne morto domenica all'alba sulla 156 dei Monti Lepini, all'altezza di Giuliano di Roma.

Secondo quanto emerge, l'amico che era con lui - Matteo Pompili - gli ha chiesto di guidare l'auto della madre essendosi accorto che non aveva con sé la patente e per non rischiare in case fossero stati fermati al rientro da Terracina. Un tragico destino, quindi, per il ragazzo che ha perso la vita nel drammatico schianto. Al centro commerciale "Le Pigne" dove lavorava al Conad lo strazio dei colleghi. Nu-

merosi anche i ricordi e i messaggi postati sui social per il giovane scomparso.

Per quanto riguarda gli accertamenti sull'incidente, il magistrato ha disposto l'autopsia che si svolgerà oggi o domani, mentre l'avvocato della famiglia di Lorenzo chiederà una perizia cinetica. Nel frattempo peggiorano le condizioni dei feriti: Pompili, 24 anni, dopo essere stato nuovamente operato, è stato trasferito all'Umberto I di Roma. Per Davide Ippoliti, invece, il trentenne di Ceprano ricoverato al "Gemelli", si profila l'amputazione degli arti inferiori.
Mingarelli a pag. 31



VITTIMA Lorenzo Papa

In fumo 50 ettari di verde a Fontana Liri
Provoca incendio boschivo, denunciato

Dà fuoco alle sterpaglie, le fiamme divampano e vanno in fumo 50 ettari di verde: individuato e denunciato. A finire nei guai un 47enne del posto. L'incendio divampato nella tarda mattinata dell'8 agosto a Fontana Liri e che, per il forte caldo, si è poi propagato in tre diversi versanti nelle zone "Muzi,

Vallefredda e Alefana", anche a ridosso del centro abitato. Decise per individuare il presunto autore del rogo le testimonianze dei residenti, ma anche le telecamere presenti nella zona. All'uomo potrebbero essere addebitati i danni causati all'ambiente.
Pugliesi a pag. 32

Treno in avaria caos in stazione tra i passeggeri

► Cassino, è stato necessario l'intervento dei carabinieri per garantire il trasbordo

Treno Alta velocità in avaria alla stazione di Cassino, caos e polemiche: intervengono i carabinieri al momento del trasbordo dei passeggeri da un convoglio all'altro. È successo domenica sera, quando oltre ai militari dell'Arma sono intervenuti anche gli agenti del commissariato e i colleghi della guardia di finanza. Tutte le operazioni di trasbordo si sono concluse regolarmente dopo alcuni minuti. Nel frattempo resta aperto il dibattito sulla fermata Tav in Ciociaria. Il presidente del consiglio provinciale Gianluca Quadrini si è rivolto al Governo e ai ministri competenti.
Caramadre a pag. 33

La storia

**Arresto per furto,
atto mai notificato:
liberato dal giudice**

Come ha messo piede in Italia è stato arrestato per un furto commesso qualche anno fa, ma quel provvedimento non gli era mai stato notificato. Protagonista un romeno che, su istanza del suo legale, è tornato libero con un provvedimento di messa alla prova.
A pag. 32

Questa sera (20,30) allo "Stirpe" c'è il Modena



Darboe in azione nella partita contro la Sampdoria.

Biagi e Cobellis a pag. 37

**Il Frosinone a caccia
di vittoria
e riscatto**

L'inclusione giocando, campo estivo per disabili all'Agave

ANAGNI

Un campo estivo dedicato ai ragazzi diversamente abili di Anagni. Che, da qualche giorno e fino al prossimo 2 settembre, in prossimità della ripresa dell'anno scolastico, potranno andare giornalmente presso il centro sportivo Agave, in località San Filippo, a poche centinaia di metri dal centro storico della città di papi. Dove, ogni giorno, potranno rilassarsi al fresco della piscina, svolgendo anche, durante il resto della giornata, attività ludiche ed uscite didattiche in alcuni dei luoghi più tipici del-

la zona. Insieme con i rappresentanti dei servizi sociali dell'amministrazione comunale. Un'iniziativa, realizzata tramite l'utilizzo di fondi acquisiti dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nel segno dell'inclusione e dell'attenzione nei confronti di chi ha più difficoltà. E che, proprio per questo, deve essere sempre oggetto di maggiore attenzione da parte di tutti.

IL PROGETTO

A darne conto del progetto è stato ieri mattina il sindaco della città Daniele Natali: «Con gran-



I ragazzi che stanno partecipando al campo organizzato dall'Associazione Multicomunicante

de soddisfazione e un pizzico di orgoglio» ha detto il primo cittadino - vi informiamo che è iniziato martedì scorso e fino al prossimo 2 settembre, presso il cen-

tro sportivo Agave di San Filippo, il campo estivo per i nostri ragazzi». Natali ha voluto coinvolgere nei ringraziamenti gli esponenti della sua maggioran-

za che si sono spesi nelle scorse settimane per far partire il progetto. Quella realizzata è stata, ha detto, «un'iniziativa fortemente voluta dal consigliere delegato ai servizi sociali Guglielmo Vecchi e da tutta la maggioranza». Il tutto nel segno di concetti come «amicizia, sostegno, cura, inclusione: questi i valori portanti alla base del progetto che stanno animando queste belle giornate». Natali, in conclusione, ha poi voluto ringraziare «l'Associazione Multicomunicante e le fantastiche educatrici coinvolte nel progetto oltre allo staff dei nostri servizi sociali».

Paolo Carnevale

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Street-Art
contro
l'abbandono
minorile

PONTECORVO

Un'opera di Street Art che richiama la maschera del Carnevale storico di Pontecorvo per dire no all'abbandono minorile. A realizzarla, con il patrocinio della regione Lazio, in piazza IV Novembre a Pontecorvo è stato l'artista Danilo Pistone, in arte Neve (nella foto). Il murale è stato realizzato in un luogo simbolo, insieme alla Villa comunale, per la comunità locale, dove ogni sera si incontrano tanti giovani. «Abbiamo scelto l'artista Neve perché è dalla parte dei più deboli, che la società attuale in troppe circostanze dimentica. E' dalla parte dei bambini abbandonati che non vengono adottati», dice il delegato agli Eventi del comune di Pontecorvo, Massimo Santamaria che ha curato l'iniziativa. «Con una sua opera realizzata nel Comune di Milano - ha aggiunto - sostiene Ai.Bi (Associazione amici dei bambini) che lotta contro l'abbandono minorile che

L'OPERA
RAFFIGURA
LA PRIMA
MASCHERA
DEL
CARNEVALE
STORICO



rappresenta la quarta emergenza umanitaria del XXI secolo. Siamo nel 2015, su quest'opera fu organizzata un'asta online i cui proventi vennero destinati al sostegno della suddetta Associazione. E poi l'abbiamo scelto per il suo stile inconfondibile; per Neve, l'opera d'arte non è pura estetica: ogni lembo di tela esprime un significato e da esso nasce una riflessione.

Intende il disegno come strumento di comunicazione. Dipingere sul nero per celebrare la Luce ed esaltare un Volto che, in questo caso sarà quello del nostro Carnevale. Neve, pseudonimo di Danilo Pistone è un artista italiano, considerato uno dei più importanti esponenti del "neomuralismo" e dell'arte di strada in Italia», ha concluso Santamaria.

L'inaugurazione del murale è in programma domenica primo settembre alle 20, quando ci sarà anche una festa dedicata ai più giovani; alle 20.30 Guitarr solo di Giuseppe Lena; alle 21.30 suoneranno i dj Federico, Pio Cerato e Gabri P; mentre la live dancer è stata affidata a Giulia e Gre-

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Guasto al treno alta velocità, tensione tra i passeggeri: arrivano i carabinieri

DISAGI

Treno alta velocità in avaria, tensione tra i passeggeri al momento del trasbordo su altro convoglio: intervengono le forze dell'ordine. È quanto accaduto nella serata di domenica scorsa all'altezza della stazione ferroviaria di Cassino. I disagi, stando alla ricostruzione dei carabinieri, sono iniziati poco dopo le 19, quando un convoglio che era sui binari riservati all'alta velocità ha avuto un guasto, si è tentato di risolverlo per evitare problemi alle decine di viaggiatori che vi erano a bordo, ma alla fine i tecnici hanno optato per il cambio di treno. Lamentele e mugugni tra i passeggeri. Ad arrivare nei pressi della stazione ferroviaria di Cassino, alle 19.30, su richiesta del

capotreno, è stata una gazzella del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Cassino per consentire agli occupanti delle carrozze di trasbordare, in piena sicurezza, su un altro treno al fine di arrivare a destinazione.

L'AUSILIO

Vista la delicatezza nelle fasi di trasbordo gli uomini dell'Arma, agli ordini del colonnello Gabriele Mattioli, hanno chiesto "ausi-

lio" alle pattuglie della polizia e alla guardia di finanza. Nella prima serata di domenica le operazioni di passaggio da un treno all'altro, con annessi bagagli, si sono concluse senza problemi. L'emergenza causata dall'improvvisa avaria al treno dell'Alta velocità, dunque, è rientrata e tutti i passeggeri hanno raggiunto la propria destinazione.

IL DIBATTITO

Resta sempre in agenda, però, la questione relativa alla ferma Tav in Ciociaria. «La questione della fermata dell'Alta Velocità in provincia di Frosinone, contrariamente a quanto sostenuto da alcuni, non è un argomento del passato», era stato ribadito solo qualche giorno fa dal Presidente del consiglio provinciale di Frosinone, Gianluca Quadrini, che,

poi, aveva aggiunto, «L'argomento della fermata Tav nella nostra provincia è ancora sul tavolo di discussione. Non possiamo permetterci di ignorare un'opportunità così importante per il nostro territorio». L'area individuata per la fermata è nel quadrilatero territoriale Ferentino-Sgurgola-Supino-Morolo. Una zona definita «strategica» a pochi chilometri dai caselli autostradali di Frosinone e Ferentino. Un piano di comunicazione veloce che sarebbe un punto di svolta per tutta la Ciociaria, e che a breve, quindi, arriverà sul tavolo del Governo e dei Ministri interessati, come avvenuto oltre vicende economiche, sociali ed ambientali. «È fondamentale non abbassare la guardia su una questione che può portare enormi benefici alla nostra provincia. I tempi per la



CARROZZE BLOCCATE E CAOS IN STAZIONE

La stazione ferroviaria di Cassino, dove domenica sera il treno che viaggiava sulla linea Alta velocità ha avuto un guasto ed ha costretto il capotreno a chiamare i carabinieri per il trasbordo su altri mezzo

problematica Tav - aveva concluso Qudrini - sono maturi è fondamentale comunicare con i vertici di Rfi per richiedere un incontro che riapra il dibattito sulla possibile realizzazione di una stazione Tav».

Vincenzo Caramadre

Consorzio di Bonifica Valle del Liri, interventi di manutenzione idraulica

IL PIANO

Nel corso degli ultimi mesi, il Consorzio di Bonifica Valle del Liri ha portato a termine una serie di interventi di manutenzione idraulica su diversi corsi d'acqua e reti scolanti presenti nei Comuni di Cassino, Picinisco, Cervaro, Villa Santa Lucia, Castrocielo, Aquino, Pontecorvo, Sant'Apollinare, Colfelice e Piedimonte San Germano. Tali interventi, eseguiti con personale e mezzi propri, hanno riguardato, principalmente, il decespugliamento della vegetazione infestante, la risagomatura delle sponde e la distruzione degli attraversamenti viari, garantendo così la funzio-

nalità idraulica dei corsi d'acqua e la sicurezza del territorio.

A Picinisco, uno dei primi Comuni a sottoscrivere la convenzione operativa con il Consorzio, sono stati effettuati interventi di decespugliamento lungo le strade comunali che collegano le frazioni di San Gennaro, San Giuseppe ed Immoglie. A Cassino, la manutenzione ha interessato diversi corsi d'acqua tra cui il Rio Pioppeto, il Rio Fontanelle, il Fosso Cantoni, il Fosso Folcara, il Vallone dell'Inferno, il Rio Casellone, il Fosso Nocione, il Fosso Vertelle, il Fosso di Caira, il Rio di Fontana Livia e la Via Bonifica Falasca. In particolare, è stata completata la manutenzione del Rio Pioppeto, nell'ambito della con-

venzione con la Regione e la Provincia per la manutenzione dei corsi d'acqua per il quale è istituito un servizio pubblico di manutenzione (SPM), per un tratto di oltre 2.500 metri, fino alla confluenza nel fiume Gari, che ha incluso il decespugliamento e la riprofilatura delle sponde. Interventi analoghi sono stati eseguiti lungo i 4500 metri del Rio Fontanelle e i 1200 metri del Fosso Folcara, in prossimità del Campus universitario e delle residenze Disco Lazio. A Cervaro, gli interventi si sono concentrati sulla rete scolante nelle località Foresta, Santa Lucia, Valle di Porchio e Colletornese, oltre al decespugliamento del Rio Santo Stefano e del Vallone Ascensione. A Pon-

tecorvo, sono stati eseguiti lavori di decespugliamento e risagomatura lungo la rete scolante di sinistra Liri "Melfi di Sotto", il Fosso Ravano, e il Rio Vivo. A Colfelice, il Consorzio ha completato la manutenzione del Fosso Campo grande e del Fosso Coldragone, includendo il decespugliamento e l'espurgo di circa 700 metri di fosso. Infine, a Piedimonte San Germano, è stato completato il decespugliamento della vegetazione infestante lungo il Fosso San Rocco per un tratto di circa 1500 metri. «Questi interventi - ha dichiarato il Commissario Straordinario Sonia Ricci - che si sommano a quelli previsti nel Piano di gestione dell'Ente, rientrano nelle convenzioni stipulate con i comuni, offrendo loro la possibilità di affidare al Consorzio, a costi inferiori rispetto a quelli di imprese esterne».

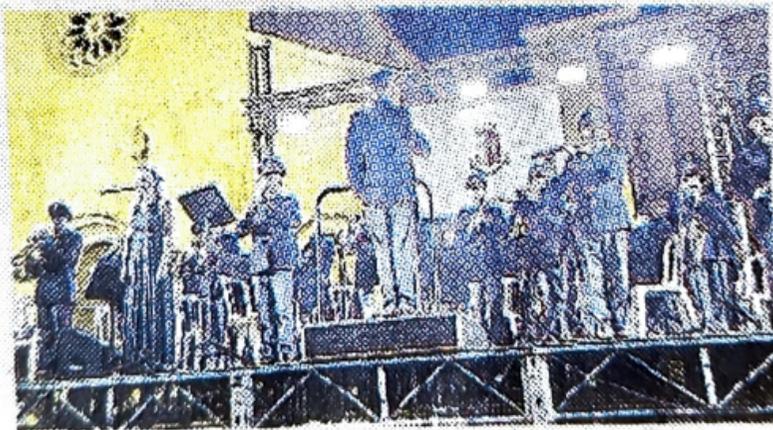
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Intervento del Consorzio di Bonifica

Applausi per la fanfara della Polizia a Sora

Nella splendida cornice di Piazza Santa Restituta a Sora si è esibita la Fanfara della Polizia di Stato, diretta dal maestro Massimiliano Profili. Il linguaggio universale della musica ha veicolato i valori dell'amicizia, del-



la solidarietà, della vicinanza, dell'inclusione e della legalità, che realizzano fattivamente l'“esserci sempre” della Polizia. L'emozionante Inno d'Italia ha chiuso l'esibizione, applauditissima dal numeroso pubblico.

Le "Storie raccontate" alla conquista della Val Comino

SAN DONATO

La cultura tornerà ad illuminare la Val di Comino che da oggi al 31 agosto ospiterà l'edizione 2024 del "Festival delle Storie". La magia dei racconti trasformerà per cinque serate la Valle in un crocevia di storie e incontri. Scrittori, filosofi, registi, attori, politici e artisti si confronteranno, discuteranno, rifletteranno su nuove idee sollecitando la creatività del pubblico e degli intervenuti. Ideatore del Festival è il giornalista Vittorio Macioce, originario del posto, che dal 2009 ha trasformato la Valle in una location in grado di offrire, ogni anno, gli ultimi giorni di agosto, un intrattenimento di qualità.

GLI APPUNTAMENTI

Si inizia alle 18 di oggi. La prima tappa sarà San Donato, in piazza Largo Lago. Il primo ospite sarà Alessandro Ballière che dopo gli 80 anni ha deciso di percorrere a piedi da nord e sud l'Italia. Il tema del primo incontro sarà 'A passo d'uomo'. L'ospite successivo sarà Carlo Cottarelli che affronterà il tema 'Il potere visto da vicino'. La serata continuerà con altri ospiti d'eccezione: Paride Vitale, Giampaolo Manca, Pierdante Piccione, il medico che ha ispirato la fiction di successo Doc, Luigi Gallimberti, Maurizio Guccini, Tony, Eleonora e Manuel Cicco.

La seconda giornata del Festival si trasferirà ad Alvito. Qui si inizierà già alle 11 a raccontare storie con Vittorio Macioce e Luigi Viglietta. Alle 17 seguirà una passeggiata nel centro storico curata dall'associazione Campanari. Dalle 18 in piazza Mercato e piazza Marconi si alterneranno Luigi Viglietta, Corrado Pala, Vincenzo Castaldo, Emanuela Sica, Giovanna Di Marco, Grazia Pulvirenti, Antonio Padellaro, Ugo Morelli, Cesidio Iacobone, Giuseppe Marino.

La ministra della famiglia, Eugenia Roccella, sarà giovedì a Gallinaro per il "Festival delle storie raccontate"



Giovedì l'appuntamento sarà alle 18 in piazza San Giovanni a Gallinaro, dove ad inaugurare la terza serata sarà il ministro per la Famiglia Eugenia Roccella. Seguirà l'incontro con la giornalista Manuela Perrone che, al termine del suo racconto, lascerà il posto a Giulia Ciarapica e Stefano Petrocchi che racconteranno l'esperienza del Premio Strega. Si continuerà, poi, con Antonio Pascale, Anita Likmeta, Vincenza Alfano, Luciano Lanna, Giuseppe Iannaccone. Settefrati è il borgo che accoglierà la quarta serata. In piazza Municipio alle 18 a raccontare le storie saranno Catena Fiorello, Alessandra Selmi, Pietro Trellini, Evaristo Beccalossi, Eleonora Rossi, Alberta Riccardi. Atina è il centro della Val di Comino che vedrà in scena l'ultima serata. Due le location scelte: piazza Marconi e il Centro Anziani 'Antiruggine' dove la mattina Macioce e David Duszynski racconteranno 'storie di casa nostra'. Nel pomeriggio, sempre a partire dalle 18, in piazza Marconi, arriveranno Antonio Ruzzo, Antonio Funicello, Piero Ruzzante, Gaetano Quagliariello, Amleto de Silva, Michele Zatta, Vincenzo Ferrera, Giuseppe Antonelli. A chiudere la cinque giorni sarà il regista Pupi Avati.

Elena Pittiglio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62921
Roma, Via Campania 39 - Tel. 06 658281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizio.clienti@corriere.it

BELLINI
Casetta



Campionato
La Juve di Motta vince
e si ritrova capolista
di **Alessandro Bocci**
e **Massimiliano Nerozzi** a pagina 34



Oggi il debutto agli Us
Sinner: io trattato
come gli altri tennisti
di **Marco Calabresi** e **Gaia Piccardi**
a pagina 37

BELLINI
Casetta

L'insensibilità

QUEGLI ATTI DI VIOLENZA ANTISEMITA

di **Paolo Mieli**

Non fosse stato per lo scontro tra Israele e Hezbollah ai confini del Libano e per l'affiliato siriano all'Isis che a Solingen ha ucciso tre persone, forse i media avrebbero dato maggior risalto al tentato incendio della sinagoga della Grande-Motte in Camargue per il quale è sospettato un trentatreenne algerino. O forse no. Ormai ci si è quasi abituati a considerare questi atti di violenza contro ebrei e istituzioni giudaiche come una ritorsione, per così dire, fisiologica dei torti fatti ai palestinesi. Soprattutto a sinistra è sempre più raro che gli atti di antisemitismo vengano stigmatizzati con il tono che tale stigmatizzazione meriterebbe. Come se l'orrore che coloro i quali (come chi scrive) provano per le vittime di Gaza avesse partorito per vie naturali indifferenza o, peggio, una diffusa insensibilità nei confronti degli atti ostili agli israeliti da ogni parte del mondo. Incredibile. Eppure, è così. L'ebreo che va a pregare in una sinagoga della Camargue per qualcuno è «colpevole» di quel che accade a Gaza. E merita di morire nel fuoco.

Tutto ciò è iniziato ben prima del 7 ottobre 2023. Poi le cose sono peggiorate. Un censimento per necessità incompleto di sinagoghe date alle fiamme all'indomani del pogrom d'inizio ottobre prende le mosse dalle bombe incendiarie scagliate, dieci giorni dopo la strage, contro Kahal Adass Jisroel (Berlino).
continua a pagina 22

Pesante attacco russo, vittime e blackout: nel mirino la rete energetica. Kiev: prepariamo la risposta

Pioggia di razzi sull'Ucraina

Si tratta per Gaza, ma è emergenza: l'Onu ferma le operazioni umanitarie

Addio a Eriksson | messaggi dal calcio ai Windsor

L'allenatore gentiluomo che commuove il mondo
di **Elmar Bergonzini** e **Marco Cherubini** alle pagine 16 e 17



Sven-Göran Eriksson, il primo straniero ad allenare la Nazionale inglese

Il nostro Sven, che se ne è andato ringraziando

di **Alessandro Piperno** a pagina 17

I ricordi di Zoff «Quelle cene a Roma con lui»

di **Carlos Passerini** a pagina 17

Attacco all'Ucraina colpita da centinaia di missili russi.
alle pagine 2, 3 e 10 **L.Cremonesi, Dragosel Fubini, Olimpio e Serafini**

GIANNELLI



DOPO L'ARRESTO IN FRANCIA

Il mistero Durov e le chat occulte (dei traffici) su Telegram

di **Vella Alivich**, **Federico Cella** e **Alessandra Coppola**

«Complicità» in reati che vanno dal narcotraffico alla pedopornografia. Questi alcuni dei capi d'imputazione contro Pavel Durov, l'ad di Telegram, arrestato in Francia. È accusato di consentire che sulla sua piattaforma vengano commessi dei crimini gravi senza intervenire o permettere controlli. Per accedere alle vetrine dell'illegalità bisogna sapere come muoversi, a chi chiedere. E ci si possono procurare passaporti falsi (bastano 3.500 euro) e armi (un fucile per 1.300 euro).
a pagina 11

Germania Dopo l'attentato misure inasprite anche sulle armi Migranti, stretta di Scholz «Espulsioni più rapide»

di **Mara Gergolet**

Stretta sull'immigrazione. È la misura annunciata dal cancelliere tedesco Olaf Scholz dopo l'attentato, di matrice islamica, a Solingen che ha provocato tre morti. Scholz ha promesso anche di inasprire «rapidamente» la legislazione sul porto d'armi e di «fare tutto il possibile» per «espellere coloro che non possono e non devono rimanere in Germania». L'attentato di Solingen doveva essere espulso verso la Bulgaria. L'ordine era già stato firmato, ma per sei mesi ha fatto perdere le proprie tracce. Aveva poi ottenuto la «protezione sussidiaria». E un posto letto nel centro d'accoglienza di Solingen.
alle pagine 4 e 5

CAMPO LARGO. PARLA RENZI

«Conte? È in difficoltà»

di **Maria Teresa Meli**



«Gli attacchi di Conte? «Ha avuto mesi difficili. Ma i nostri voti sono decisivi per vincere», dice Matteo Renzi.
a pagina 8

RIFORME. INTERVISTA CON CALDEROLI

«Da FI battute agostane»

di **Marco Cremonesi**



«Il referendum sull'Autonomia? «Se passa dividerebbe in due il Paese», spiega il ministro Roberto Calderoli.
a pagina 7

Persa 4 giorni nel bosco, salva a 88 anni

Varese, il miracolo di Giuseppina. Ha bevuto dalle pozzanghere e si è riparata con le felci

IL NAUFRAGIO, L'INCHIESTA Veliero, le accuse al comandante

di **Andrea Pasqualetto**

C'è un indagato per l'innabissamento del veliero Bayesian. È il comandante James Cutfield, neozelandese, 50 anni. Dubbi sui portelloni aperti e l'allerta mete mancata.
a pagina 15

di **Matteo Castagnoli**

Quattro giorni sola nei boschi a causa di una caduta sulle montagne dell'Alto Varesotto: ma Giuseppina Bardelli, 88 anni, ce l'ha fatta. Era sparita il 21 agosto mentre andava a funghi in una zona al confine tra Italia e Svizzera. Subito erano partite le ricerche. Poi finalmente i soccorritori hanno sentito le invocazioni di aiuto provenienti da una zona impervia ricoperta da alte felci.
a pagina 18

RAGAZZA DISABILE ALLO SHOW

Venditti, l'insulto e le scuse alla fan

di **Giuseppe Di Bisceglie**

Insulta una donna disabile da un palco a Barletta. Poi le scuse di Antonello Venditti con un video e una telefonata alla donna: «Era buio, non me ne sono accorto, sono sconvolto».
a pagina 18

Advertisement for the band EUROPE. Features the band members and text: 'C:SC', 'TRENTINO MUSIC ARENA', 'DATA UNICA IN ITALIA', 'EUROPE', '03 SETTEMBRE 2024', 'SCANNERIZZA IL QR CODE E ACQUISTA I BIGLIETTI!', 'Barley Arts'.



VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

VALLEVERDE



Martedì 27 agosto 2024

Anno 49° N° 203 - In Italia € 1,70

DOPO L'INVASIONE DEL KURSK

Kiev, la vendetta di Putin

Pioggia di fuoco sull'Ucraina. Mosca lancia 127 missili e 109 droni su 15 regioni, 52mila rifugiati nelle metro delle città. La strategia del gelo: attacco alle infrastrutture, colpita la centrale idroelettrica della capitale, paura per la diga sul Dnipro

L'arresto di Durov: 12 capi d'accusa e il giallo dell'assistente russa

Il commento

La campagna d'autunno

di Paolo Garimberti

Il massiccio attacco lanciato ieri dalla Russia contro l'Ucraina, il più intenso ed esteso da mesi con oltre 200 tra missili e droni su ben quindici regioni, sembra avere tre obiettivi. Il primo è punire l'Ucraina per aver avuto l'audacia di attaccare il territorio russo nell'area di Kursk, infrangendo il tabù (russo, ma in parte anche occidentale) della guerra solo difensiva entro i propri confini. Il secondo è quello del *black out* delle infrastrutture energetiche per condannare l'Ucraina al freddo e al gelo in vista dell'autunno, che non è clemente da quelle parti, e dell'inverno, che può essere insopportabilmente rigido. Il terzo scopo può essere di "distrarre" la difesa ucraina, già impegnata al limite delle capacità dalle operazioni offensive nell'area di Kursk e in quelle difensive nel Donbass. A questi tre obiettivi si può aggiungere che Putin potrebbe aver scelto una tempistica favorevole: la contemporaneità con gli attacchi degli Hezbollah a Israele per alzare il livello del doppio fronte di crisi a quell'"Occidente collettivo" che è ormai il nemico dichiarato del Cremlino. **continua a pagina 25**

dal nostro inviato
Paolo Brera

PRYLUKY - «Da pelle d'oca», racconta chi c'era. Canta la donna con la mano sul cuore, l'anziano col cappello e la camicia ricamata. I ragazzi si aiutano col cellulare per ricordare le parole. Intonano l'inno.

• a pagina 2 con i servizi di Castelletti, Di Feo, Mastrobuoni e Santelli • alle pagine 3, 4 e 5

Mappe

La sfiducia pesa Democrazia senza i partiti

di Ilvo Diamanti
• a pagina 12

La manovra

Pensioni, canone Rai Lo sgambetto di Giorgetti a Salvini

di Ciriaco e Conte
• alle pagine 8 e 9

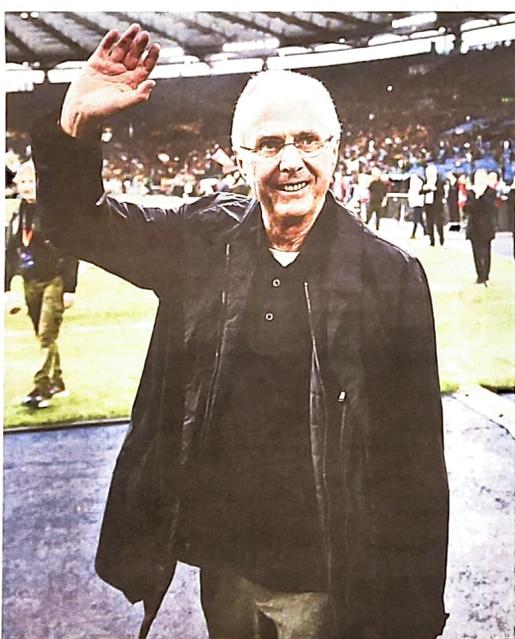
L'inchiesta



Italia del caro affitti "Noi studenti sfrattati dai b&b"

di Giampaoli e Giannoli
• alle pagine 18 e 19

Aldio a Eriksson



▲ Allenatore Sven Goran Eriksson è morto a 76 anni

La lezione del maestro Sven "Non siate tristi, vivete con gioia"

Juve, tris al Verona
ed è sola in vetta

dal nostro inviato
Emanuele Gamba
• nello sport

di Maurizio Crosetti

Il senso inevitabile della morte che diventa il senso profondo della vita. Questo è stato il commiato di Sven Goran Eriksson. **nello sport**
• con un'intervista di Vanni

Cartellone

L'oro di De Sica accende Venezia 81 Barbera: "Sarà amato anche dai ragazzi"

dalla nostra inviata
Arianna Finos



VENEZIA

Totò pazzarello in feluca, sciassa e bastone colorato balla, inaugurando una bottega di macelleria. La pizzaiola Sophia Loren incede tra i vicoli. **a pagina 30**

Massimo Recalcati "Vincere la morte con la legge del desiderio"

di Massimo Recalcati

Uno fuori di sé, un falsario, un truffatore, un demone a capo di altri demoni, un delirante, un narcisista, un falso profeta, un esaltato, un beone e un mangione, un frequentatore di prostitute e di ladri, un malfattore, un impostore. È questo il ritratto di Gesù che possiamo ricavare dal giudizio dei suoi nemici. **a pagina 27**

Ian Buruma "La cultura woke non fa prevalere nelle urne"

dal nostro corrispondente
Paolo Mastrolilli



NEW YORK

E come d'incanto, la cultura *woke* è quasi scomparsa dalla Convention di Chicago. Kamala Harris l'ha ignorata nel discorso di accettazione. **alle pagine 28 e 29**

ENRICO LETTA MOLTO PIÙ DI UN MERCATO

VIAGGIO NELLA NUOVA EUROPA

il Mulino 1954
2024



TRA CAMPO E MERCATO

Partenza in salita La Roma è nel caos

Dopo il ko con l'Empoli Roma con le idee confuse in campo e sul mercato. Acquisti in ritardo, squadra lenta e condizione scarsa.

Cirulli e Pes alle pagine 28 e 29

MONDO DEL CALCIO IN LUTTO

Addio a Eriksson Allenatore dell'ultimo scudetto della Lazio

Di Pasquale, Pieretti, Salomone e Vitelli
alle pagine 24 e 25

US OPEN

Berrettini avanza Sinner e il doping «A Wimbledon notti insonni»

Schito a pagina 29

È IL TEMPO
DI PENSARE
AL TUO FUTURO

oro dei
BANCO METALLI PREZIOSI

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

INVESTI
ORA
IN ORO
FISICO

800 173057

Santa Monica

Martedì 27 agosto 2024

DIRETTO DA TOMMASO CERNO

Anno LXXX - Numero 236 - € 1,20*

ISSN 0391-6990
www.iltempo.it

ALL'ARMI SIAM RENZIANI



Ecco chi sono i big Dem
che vogliono il ritorno di Matteo
Così l'alleanza Pd-lv
prepara il nuovo correntone
con il sì di Bonaccini e Zinga
e i timori dei fedelissimi di Elly
In Liguria spunta il 5S Sansa
«Ma con lui niente alleanza»

Di Capua a pagina 2

Brunello e Cavallaro alle pagine 2 e 3

Il Tempo di Oshø Speranza alla convention Usa E tutti si prendono il Covid



Zonetti a pagina 8

"Se ve serve uno bravo
a gesti sto tipo de
emergenze, chiedime pure"

GUERRE STELLARI

Di Battista sorpassa Conte a sinistra

La strategia di Di Battista per dar
l'vita al movimento alternativo a
quello dell'avvocato del popolo.

Di Capua a pagina 2

Brunello e Cavallaro alle pagine 2 e 3

PARLA LO STORICO FRANCO CARDINI

«Acca Larentia? Giusto celebrare quelle vittime La sinistra ricorda solo i suoi»

Sirignano a pagina 5



REBUS COMMISSARI UE

Ursula ha poche donne Tajani blinda Fitto ma spunta Moratti

DI ALDO TORCHIARO

Si fidano e non si fidano.
S Giorgia Meloni e Ursula
Von der Leyen si continua-
no a studiare a distanza.
Ma il tempo sta per sca-
dere e il nome che deve
riempire la casella man-
cante nell'album
delle figurine eu-
ropee va fatto. E
va fatto approvare
entro pochi (...)



Segue a pagina 4

IL CEO DI TELEGRAM

Durov arrestato in Francia Macron: «Non è politica»

DI CHRISTIAN CAMPIGHI

Una vicenda complessa, che coinvolge la
fotonica velocità della tecnologia moder-
na, la pachidermica lentezza dei legislatori
europei e la necessità di trovare un punto di
equilibrio tra la sacrosanta libertà (...)

Segue a pagina 6

VIAGGIO NEL VOTO DEGLI USA

Kamala, il discorso e il «no» di Trump al confronto tv

DI FRANCESCO PETRICONE

Lento va il fiume di fron-
te a Riverside, mentre
scorrono anche qui le im-
magini dell'intervento
della Harris a Chicago. È
ormai notte (...)



Segue a pagina 8

ANNUNCIATO A GENNAIO 2006, È UN CANTIERE DOVE REGNA IL DEGRADO

Acquario all'Eur, un incubo lungo 18 anni

Querques alle pagine 18 e 19

TRA MEMORIA E OBLIO



Roma dà voce agli esuli istriani Al Vittoriano in mostra l'esodo

Simongini a pagina 21



ARTEMISIA LAB

RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f @ www.artemisialabyoung.it t @



Oroscopo

Le stelle di Branko

a pagina 11

LA MADRINA DI VENEZIA

Il sogno di Sveva «Voglio essere Monica Vitti»

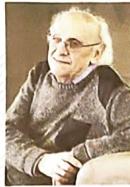


Bianconi a pagina 23

*IN ITALIA FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZIA
*IN ITALIA FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI E VEDI GERENZIA

I ricordi dello scrittore
Markaris: «Una vita con la valigia, aspettando l'estate»

De Palo a pag. 22



Un arabo per De Rossi
Roma, dopo lo choc arriva Abdulhamid
Stretta per Danso

Abbate, Carina e Lengua nello Sport



Disco e live a Roma
Dark e definitivo
l'ultimo Gilmour
oltre i Pink Floyd

Marzi a pag. 19



L'editoriale

LE RIFORME E GLI EFFETTI COLLATERALI SUL FISCO

Paolo Balduzzi

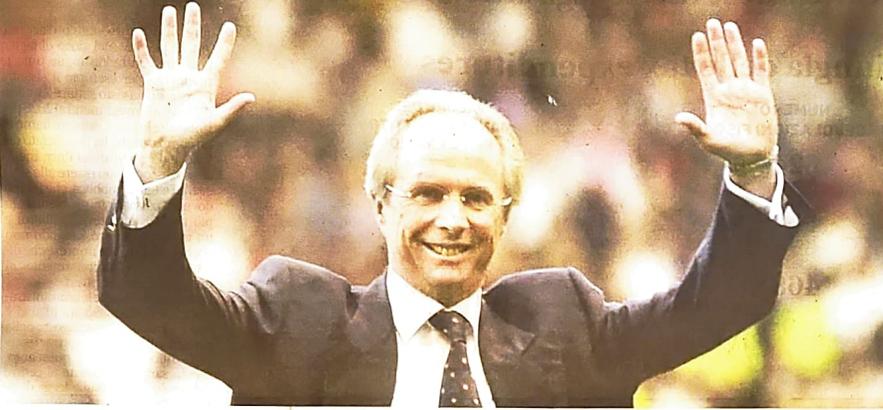
Che legame esiste tra legge elettorale ed evasione fiscale? A prima vista, nessuno. Ma, si sa, la "prima vista" è l'antitesi della scienza. Ed è così che un'osservazione quasi marginale al Meeting di Rimini del Direttore generale delle Entrate, Ernesto Maria Ruffini, si trasforma, almeno per chi è sensibile all'argomento, in un'interessante provocazione intellettuale: una legge elettorale proporzionale sarebbe collegata a una minore evasione perché i cittadini si sentirebbero più rappresentati. Non solo quindi parteciperebbero di più alle elezioni ma, sentendosi maggiormente parte della comunità, sarebbero indotti a evadere anche di meno.

Ora, quell'incontro non era certo il luogo per approfondire una suggestione di questo tipo. E, a essere sinceri, probabilmente nemmeno un commento su un quotidiano lo è. Lasciando pure da parte il rigore dell'analisi scientifica, quindi, è possibile almeno chiedersi che cosa dicono, grossolanamente, i dati. A causa delle grandi riforme degli anni '70 del secolo scorso, che hanno introdotto l'Irpef e l'Iva, i confronti con un passato ancora più lontano sono molto difficili. Limitandosi all'Iva, che storicamente in Italia è sempre stata l'imposta più evasa, si osserva che negli anni 80 e 90 del 1900 la differenza percentuale tra gettito potenziale e gettito effettivo era compresa tra il 35 e il 40%, ed era ancora superiore al 30% nel 2009 (dati Banca d'Italia). Oggi questa differenza si è ridotta a meno del 15%.

Continua a pag. 13

1948-2024 Addio ad Eriksson: ha guidato la Lazio dello scudetto del 2000 ed è stato sulla panchina giallorossa

L'uomo che sorrideva al calcio



La lezione di Sven
La malattia come compagna di viaggio
«Triste e bellissimo»

Alvaro Moretti

La lezione di Sven: «C'è vita oltre la malattia»
A pag. 12

L'eredità sportiva
Lo svedese che portò il calcio romano a sfidare il mondo

Andrea Sorrentino

Lo ricordano e lo piangono in tutto il mondo.
A pag. 11

Sven-Göran Eriksson
Mimun, Dalla Palma e Sabadin alle pag. 10, 11 e 12

Manovra, piano sulle pensioni

► Sul tavolo tempi di uscita estesi da 3 a 6 mesi per chi ha 42 anni e 10 mesi di contributi
Spending review, il Mef chiede tagli per 4 miliardi. Sbloccato il bonus sociale da 500 euro

ROMA Pensioni, il piano: tempi d'uscita allungati da 3 a 6 mesi per chi esce con 42 anni e 10 mesi di contributi

Andreoli, Bassi e Pacifico alle pag. 2 e 3

La trattativa per un commissario di peso

Fitto verso Bruxelles, pronta la lettera
Ma si complica la corsa al Bilancio

ROMA La lettera con cui Meloni indicherà il nome di Raffaele Fitto ad Ursula von der Leyen come candidato italiano alla Commissione europea è pronta. Ma la corsa al Bilancio, la dele-



ga che vorrebbe l'Italia, si complica. Sono in tanti ad ambire, in Ue. E i socialisti, che avranno solo 5 rappresentanti, chiedono deleghe pesanti.
Malfetano e Rosana alle pag. 4 e 5

Il commento

L'OCCIDENTE SENZA UNA VERA POLITICA ESTERA

Luca Diotallevi

I flussi migratori sono materia di politica interna o di politica estera? L'emergenza climatica (...)
Continua a pag. 13

Nel mirino le infrastrutture energetiche

Bombe russe, a Kiev si torna nei rifugi
I segreti di Mosca nelle chat Telegram

ROMA L'attacco più grande e spietato della Russia in Ucraina. Colpite 15 regioni, presi di mira trasporti e strutture energetiche. A Kiev blackout e popolazione nella metropo-



litana. Intanto, dopo l'arresto di Durov, il Cremlino teme che i segreti militari di Telegram finiscano nelle mani degli occidentali.
Pierantozzi e Troili a pag. 9

Palermo, indagato Cutfield. Accertamenti dei pm anche sul vice

Tutte le accuse al capitano del veliero

Valentina Errante

Un grave ritardo nel dare l'allarme prima dell'affondamento del Bayesian. La versione di James Cutfield, a lungo interrogato dai pm di Termini Imerese, non ha convinto e adesso la procura ha formalmente notificato al capitano del Bayesian un'informazione di garanzia per naufragio e omicidio colposo plurimo, convocandolo di nuovo in procura da indagato. E oggi Cutfield si presenterà assistito dagli avvocati



alle persone a bordo.

A pag. 15
Evangelisti a pag. 15

Frosinone

Lorenzo non doveva essere alla guida

FROSINONE L'amico aveva dimenticato la patente e così ha chiesto a Lorenzo Papa di guidare l'auto della madre, con la quale tornando a Frosinone hanno avuto l'incidente nel quale il conducente ha perso la vita. È il tragico retroscena dello schianto sulla "156". Disposta l'autopsia, mentre peggiorano le condizioni dei feriti.
Mingarelli a pag. 31

Il Segno di LUCA

SEGNO DEL CANCRO AUMENTA LA FIDUCIA

La tua fiducia in te stesso aumenta in modo esponenziale e ti rende più intraprendente, anche se scatta qualcosa che ti induce a muoverti a passi felpati, cercando per quanto possibile di restare nell'ombra fino a quando non sarà arrivato il momento di rivelarti. L'associazione di elementi contraddittori ti rende più efficace, specialmente per le decisioni di natura economica. Ascolta la voce che ti invita a cesellare le tue mosse.
MANTRA DEL GIORNO
Gli errori sono i migliori insegnanti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 13

GRUPPO

BIOS

Le vostre esigenze al centro del nostro impegno. ANCHE AD AGOSTO.

gruppobios.it Tel. 06 809641



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 33604,80 -0,13% | SPREAD BUND 10Y 135,30 +1,40 | SOLE24ESG MORN. 1304,11 -0,11% | SOLE40 MORN. 1249,55 -0,12% **Indici & Numeri → p. 25-29**

Transizione 5.0
Dai requisiti
ai divieti: la terza
puntata della
Guida del Sole

— Insetto estraibile
alle pag. 13-16

Competitività
INDUSTRIA
DEL FARMACO,
SERVE UNA LINEA
STRATEGICA

di **Marcello Cattani**
Presidente di Farmindustria
— a pag. 10

SCARPA



MOJITO WRAP
OUTDOOR
TRAVELLER.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

ANCORA UN NULLA DI FATTO PER LA TREGUA

Gaza, l'Onu sospende le operazioni umanitarie: «Pericoloso proseguire»

— Servizio a pag. 9



Via dal Libano. Una famiglia lascia
Kham, villaggio nel sud del Paese

NEL MIRINO ANCHE LA CAPITALE KIEV

Ucraina, massiccio attacco russo: colpite infrastrutture elettriche

Antonella Scotti — a pag. 8

Zes, giovani e donne: da settembre via a tre bonus per le assunzioni

Incentivi

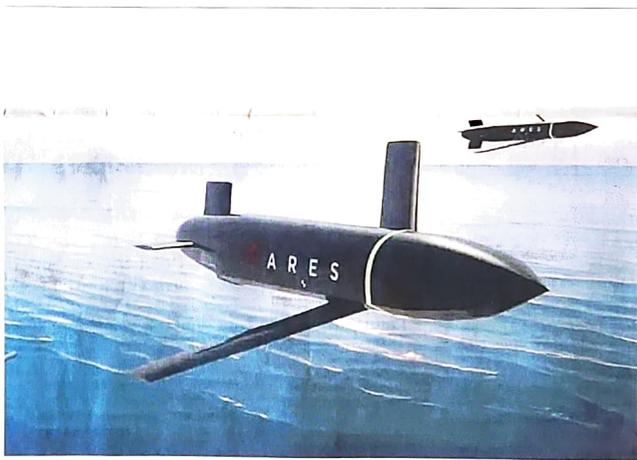
I nuovi aiuti del decreto
Coesione per le assunzioni
a tempo indeterminato

Per il Mezzogiorno
decontribuzione prorogata
fino al 31 dicembre 2024

Con la possibilità di ottenere i nuovi bonus per chi assume con contratti stabili sottoscritti dal 1° settembre giovani, donne e Zes (tre bonus previsti dal decreto Coesione) si completa il puzzle di incentivi all'occupazione ridisegnato dal governo, passando a sostegni mirati a determinate categorie (considerate più svantaggiate). C'è poi una particolare attenzione al Sud, con l'esonero Zes e la proroga fino al 31 dicembre della decontribuzione.

Claudio Tucci — a pag. 2-3

START UP, DALLA SILICON VALLEY AGLI ARMAMENTI



A basso costo. Ares industries promette missili cruise low cost, totalmente compatibili con le piattaforme di lancio esistenti

L'incubatore Y Combinator apre alle armi con il progetto dei missili cruise low cost

Antonio Larizza — a pag. 5

Scommessa Fed: record per l'indice delle Borse globali

Mercati

L'indice Msci ai massimi
in una seduta caratterizzata
da cautela sui singoli listini

La prospettiva di un taglio dei tassi da parte della Fed, confermata la scorsa settimana dal presidente Powell, spinge le Borse globali. In una seduta sostanzialmente debole per i singoli listini, l'indice Msci - basato su migliaia di titoli dei paesi industrializzati - ha toccato i massimi nell'intraday. Intanto, la raccolta dei fondi monetari Usa ha aggiornato il record a 6,24 trilioni di dollari.

Carlini, Cellino, Graziani — a pag. 20



Tra i libri. Una delle biblioteche nelle
scuole afgane, in Afghanistan

INIZIATIVA DI MARCO NIADA

In Afghanistan una nuova scuola per 400 bambine nel Paese dei talebani

Luca Benecchi — a pag. 9



Pronti a partire. Domani iniziano le
Paralimpiadi di Parigi 2024

PARTECIPAZIONE RECORD

Paralimpiadi, da domani al via a Parigi con 4.400 atleti (141 gli azzurri)

Maria Luisa Colledani — a pag. 12

Rimadesio



PANORAMA

PREVIDENZA

Pensioni, finestre nel mirino e ipotesi di stop per opzione donna

Prolungamento delle finestre di uscita a 6-7 mesi dagli attuali 3 per i lavoratori che decidono di andare in pensione anticipatamente con 42 anni e 10 mesi di contributi (41 e 10 mesi per le donne) a prescindere dall'età anagrafica. E stop a opzione donna. Sono due degli interventi che in queste ore vengono ipotizzati dal Governo per ridurre la spesa previdenziale in vista della manovra di bilancio. — a pagina 6



Direttore, Pietro Buttafuoco

AL VIA VENEZIA 81

Buttafuoco: «Cinema e cultura aumentano il Pil e fanno girare l'economia»

Cristina Battocletti — a pag. 11

ENERGIA

Petrolio in forte rialzo con lo stop all'export libico

Il Governo che controlla la parte orientale della Libia ha annunciato la chiusura di tutti i giacimenti e i terminali petroliferi e lo stop dell'export. Immediata la reazione dei prezzi con il Brent salito del 2,5% sopra gli 80 dollari al barile. — a pagina 8

EMERGENZA CLIMA

Sardegna: una task force contro la moria dei boschi

Davide Madeddu — a pag. 18



Calamità. Boschi sardi malati

EVITARE L'ERRORE XYLELLA

— Vincenzo Chierchia a pag. 18

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



a pag. 25

VIETATO L'APPELLO AL PM

**Definitive
le assoluzioni
per evasione
fiscale, furti,
ricettazione
e lesioni stradali**

Ferrara a pag. 20

SU WWW.ITALIAOGGI.IT



**Sanzioni
tributarie - Il
decreto legislativo
attuativo della riforma**

**Codice della strada -
L'ordinanza della
Cassazione sulle strisce
bianche in centro**

**Intelligenza
artificiale - Il
consulting paper
dell'Unesco**

Il sindaco di Modena (csx) è contro la legge sui minori immigrati voluta dalla dem Zampa

Pier Paolo Tassi a pag 7

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



Il fisco grazie chi si corregge

Niente sanzioni per i contribuenti che da settembre si adeguano, con dichiarazione integrativa, alle circolari delle Entrate entro 60 giorni dalla loro pubblicazione

Dall'1 settembre si alza lo scudo anti-sanzioni per i contribuenti che si allineano alle circolari delle Entrate entro 60 giorni dalla loro pubblicazione presentando una dichiarazione integrativa. La depenalizzazione dovrebbe applicarsi alle teoriche violazioni "scaturite" da interpretazioni difformi dei contribuenti rispetto a quelle fornite con i documenti di prassi pubblicati a partire dal prossimo 1° settembre dall'Agenzia delle entrate.

Mandolesi a pag. 19

GIRO DI VITE

**La Ue non si
accontenta più
dei tagli ma
vuole riforme**

Cingolani a pag. 5

Beppe Grillo-Giuseppe Conte: rien ne va plus fra i due leader del movimento 5Stelle

LEADER SCIPP'



Beppe Grillo ha lanciato il guanto di sfida a Conte e in un pollaio ce ne sta uno solo di gallo, come dimostra anche le vicende dell'area centrista. Il M5s, al di là delle belle parole e di qualche eccezione, è sempre stato un partito personale, come del resto va di moda oggi. A decidere per tutti era dapprima Grillo, poi è subentrato Conte, che ovviamente non può sopportare che il suo predecessore metta il dito nel piatto che è diventato suo. Poiché nessuno dei due è disposto alla resa e poiché il processo di rifondazione avviato da Conte non potrà che avere lo sbocco del trionfo della sua leadership, la scissione appare probabile, anche se problematica.

Valentini a pag. 4

DIRITTO & ROVESCIO

Il quotidiano Bild Zeitung (che è il più venduto in Germania) rivela che l'assassino che ha aggredito una famiglia nel centro della città di Stoccarda, ferendo e coltellate quattro persone (con una in pericolo di vita) è un profugo siriano di 17 anni. Il ragazzo, in 31 mesi, ha compiuto 34 reati. È giunto in Germania nel 2016 con la famiglia, il padre con due mogli, e 10 fratelli e sorelle. Tutti hanno compiuto reati, 120 in totale, anche i ragazzini di 14 anni. Ciò nonostante la famiglia del giovane terrorista riceve il giovane, il reddito di cittadinanza, circa settemila euro al mese, più la casa. Costoro non si possono espellere o non si vogliono? Il guaio è che domenica prossima si vota in due regioni dell'est Germania. E notizie di questo tipo sono benzina sul fuoco del movimento di estrema destra AfD che, con questi aiuti, rischia di essere il più votato.